

*Alla memoria grata
di Adriana, Emma, Rosaria, Giovanni
e di tutte le persone
che hanno fatto le ACLI prima di noi.*

VITA CRISTIANA	11
LAVORO	17
POLITICA	25
SVILUPPO ASSOCIATIVO	39
GIOVANI	47
MOLTE FEDI	57
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	67
PACE E MONDIALITÀ	73
WELFARE E FAMIGLIA	79
FORMAZIONE	85
COMUNICAZIONE	91
ABITARE	97
SISTEMA	103

VIVIAMO
il PRESENTE,

COSTRUIAMO
il DOMANI.

di Daniele Rocchetti

NOI SIAMO QUI

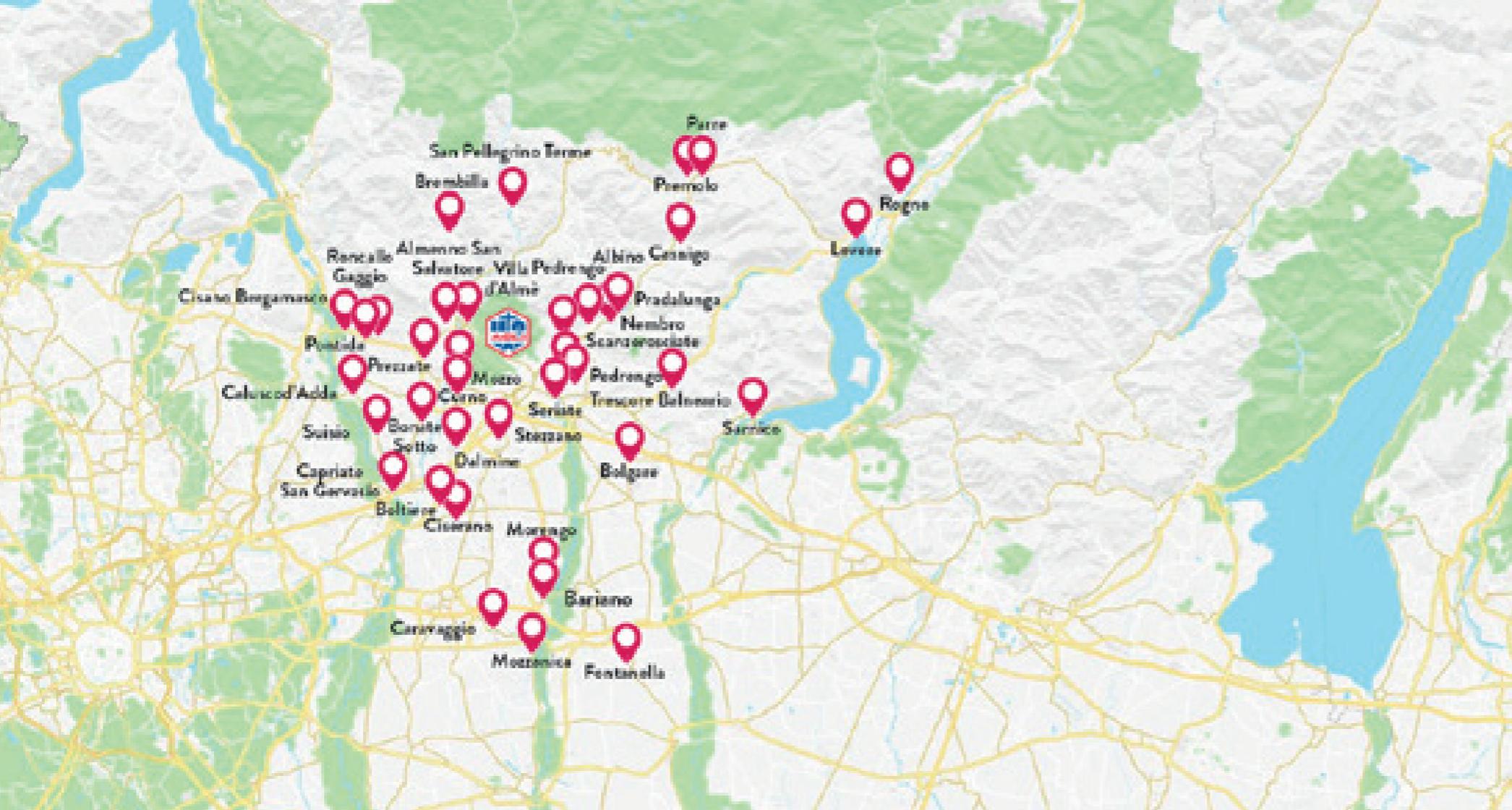
Noi delle ACLI di Bergamo da sempre ci impegniamo insieme per un mondo più giusto e solidale. Per tutti, non solo per qualcuno. Fedeli al Vangelo e alla Chiesa, al lavoro e alla democrazia, cerchiamo ostinatamente di custodire l'umano e la vita buona presente dentro le nostre comunità.

Ma a volte siamo smentiti, a volte prevale il rancore, il risentimento, il disimpegno, la paura. È un sentimento che viviamo e accettiamo, ma a cui cerchiamo di rispondere con un più di fiducia, con le nostre opere, con il nostro pensiero (a che serve un pensiero se non sconfigge la paura?). Ma sa anche stare vicino agli altri per organizzare una speranza, per dar spazio a ciò che inferno non è, per assicurare: perché insieme si può.

Per dire – con tutta l'umana incertezza e limitatezza – ciò che cerchiamo di consegnare ai nostri figli: niente paura, noi siamo qui.

Le ACLI di Bergamo ci sono. Con l'associazione e i molti percorsi, con i Circoli sparsi sul territorio, con la cooperazione e i suoi progetti, con il CAF, il Patronato e Enaip.

Ciò che avete tra le mani racconta i quattro anni che abbiamo alle spalle. Racconta di un sogno che si è fatto sistema complesso e articolato. Che ogni giorno riparte per dare tutela, dignità e speranza alle persone. Perché noi ci siamo. *Noi siamo qui.*



I CIRCOLI ACI sul territorio bergamasco

41 circoli di cui tre a Bergamo città: Colognola, Bergamo Ovest e la Sede Provinciale in via san Bernardino 59.

Nel quadriennio 2016-2020 i nuovi circoli aperti in provincia sono stati: **Basso Sebino, Curno, Stezzano.**

Abbiamo festeggiato il **70esimo anniversario di fondazione** dei circoli di Nembro, Lovere, Mozzo, Bonate Sotto.



01

VITA CRISTIANA

In questi tempi di grande smarrimento di **cosa significa essere uomini e donne che riconoscono la costruzione del bene comune** come una priorità del singolo e della comunità, come movimento aclista ci pare fondamentale ritornare al cuore delle nostre tre grandi fedeltà: **il lavoro, la democrazia e la dottrina sociale della Chiesa.**

È alla luce di queste tre fedeltà che vogliamo occuparci di tutto ciò che riguarda lo **stare bene in una comunità e in un territorio**, e di tutto ciò che favorisce il prendersi cura di persone, gruppi, organizzazioni e istituzioni. Perché questo sia possibile sentiamo l'urgenza di tornare costantemente ad una **dimensione contemplativa-spirituale della vita.**

Siamo convinti infatti che il cambiamento di ciò che sta "fuori" di noi inizia sempre dalla conversione del "dentro" di noi. **C'è bisogno di formare la coscienza e le coscienze.** Precisiamo che parlare di spiritualità è anzitutto da intendere come "interiorità", nei termini della ricerca del senso del vivere e di costruzione delle condizioni del vivere insieme, dell'abitare il mondo.



TEMPI DI PREGHIERA

Abbiamo cercato in alcuni momenti dell'anno di rallentare il tempo sempre frenetico della nostra quotidianità per raccoglierci nella preghiera. Uno degli appuntamenti fissi è stata **la preghiera di Quaresima presso la Chiesa delle Grazie**, in centro città. Di anno in anno sempre più partecipato, il momento di preghiera, dalle 13.30 alle 14.00 del mercoledì delle Ceneri e di tutti i venerdì di Quaresima, coinvolge moltissimi lavoratori. Il Vescovo di Bergamo, mons. Francesco Beschi, il Vicario Generale, mons. Davide Pelucchi, don Davide Rota, don Omar Valsecchi, don Biagio Ferrari e il nostro Assistente, don Cristiano Re, ci hanno accompagnato e guidato. Sono state occasioni che hanno permesso di riscoprire, nel cuore della città, il gusto del Vangelo. Un appuntamento che ci convoca a sostare di fronte alla via della croce e all'amore incondizionato di Gesù Cristo verso l'uomo.

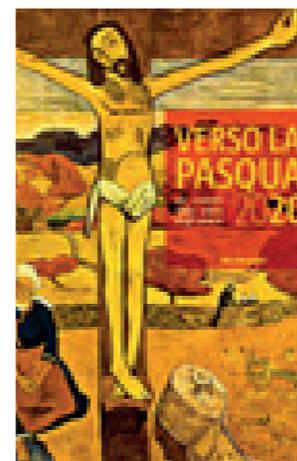
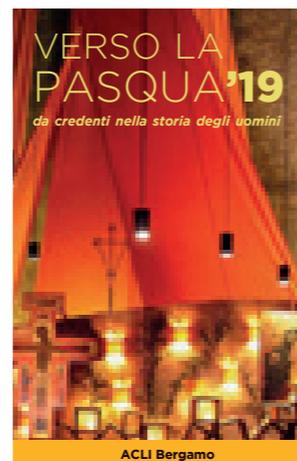
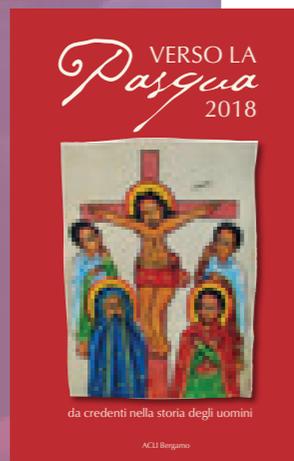
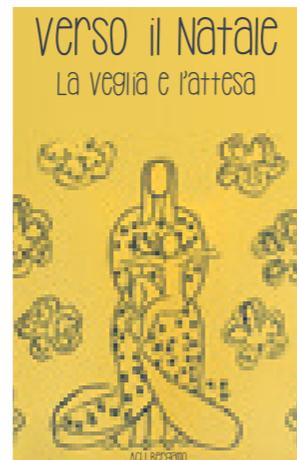
PROGETTO TERRA SANTA

Terra difficile da comprendere, vittima di soprusi, ingiustizie, contraddizioni, la Terra Santa ha visto negli ultimi decenni un notevole ridimensionamento del numero dei cristiani presenti. I francescani che vivono in quella terra sostengono che **il rischio in cui si incorre è quello per cui la Terra Santa si trasformi in un vero Museo e le "pietre vive", le comunità cristiane, scompaiano**. Porre l'attenzione sui conflitti in atto e sulla condizione dei cristiani è l'intento che ci poniamo da una decina d'anni con il «Progetto Terra Santa». Ogni anno promuoviamo **una serie di iniziative per far conoscere in modo meno superficiale la realtà mediorientale**, per districarci dentro una situazione complessa e per sostenere progetti di solidarietà.



AVVENTO E QUARESIMA

I sussidi per i tempi di Avvento e Quaresima da qualche anno accompagnano la riflessione e la preghiera di moltissimi credenti, lavoratori e famiglie della nostra Diocesi. Il fascicolo per l'Avvento presenta una breve biografia del Santo del giorno, seguita da due brevi passi biblici tratti dalla liturgia eucaristica. Inoltre è suggerita la lettura di un brano che può aiutare la meditazione ed è proposta una preghiera per la tavola da fare, prima del pasto, con tutta la famiglia. Per la Quaresima all'inizio di tutte le settimane è proposto il testo di un "maestro" nella fede che accompagna la riflessione lungo la settimana seguito dalle letture bibliche del giorno e dal commento ai Vangeli domenicali.



IL TEMPO DELLO SPIRITO

Ad arricchire i tempi dello spirito da due anni abbiamo avviato il servizio gratuito di podcast con la lettura del Vangelo del giorno, recitato da un attore bergamasco e dal commento di don Giovanni Nicolini, assistente spirituale delle ACLI nazionali. I podcast sono presenti nella piattaforma di messaggistica istantanea Telegram, vengono inviati attraverso il canale ufficiale del dipartimento Vita Cristiana delle ACLI nazionali. L'obiettivo è fornire uno strumento di riflessione quotidiana che ci accompagni nella giornata, fruibile già dalla prima mattinata. Ogni giorno infatti per chi si iscrive al canale c'è la possibilità di lasciarsi provocare dal Vangelo e dalle magnifiche riflessioni di don Giovanni.





LAVORO

Il nostro impegno è da sempre quello di **conciliare l'economia e lo sviluppo con la promozione complessiva della persona**, con la solidarietà e con l'attenzione ai più deboli, nei diversi ambiti del vivere economico quotidiano, dal lavoro, all'impresa, alla cooperazione, al sistema di welfare, al consumo, al risparmio. Dentro a tutti questi aspetti è necessario avere come punto di riferimento la centralità dell'uomo, protagonista attivo dell'economia, alla ricerca di modelli e strutture che siano veicolo di un benessere diffuso e distribuito che realizzi sé e la comunità.

Economia e lavoro devono essere considerati come grandi risorse ed opportunità entro cui ricercare e muovere le ragioni dell'impegno personale e sociale, dello stare insieme, del collaborare, del costruire la società. Partendo da queste convinzioni, ci siamo concentrati su questi temi, attraverso una riflessione sul mondo del lavoro che evolve attraversando sfide sempre più impegnative, la promozione di uno stile di vita dentro il quale trovare risposte ai grandi interrogativi dell'economia mondiale e alternative efficaci ai modelli imposti dalle esigenze del profitto.

3

EDIZIONI

120

PARTECIPANTI

ECONOMIA E MODELLO DI SVILUPPO

Abbiamo avviato un percorso di studio e di ricerca relativo ad un possibile nuovo modello economico, che sostituisca quello che, per più di un secolo, ha caratterizzato l'elaborazione e la ricerca dei principali economisti, basato su una concezione antropologica dell'uomo come calcolatore della massima convenienza tra diverse scelte, sulla illusione della crescita infinita dell'economia, sul consumismo e sulla promessa, mai mantenuta, di una riduzione nel tempo delle disuguaglianze. Non possiamo dire di essere pervenuti a una visione alternativa e coerente dell'economia, ma sicuramente abbiamo acquisito alcuni principi utili al proseguimento del lavoro di ricerca.

L'uomo non può essere ridotto a un freddo calcolatore di convenienze individuali, è anche **ricercatore di senso che tiene conto nelle sue decisioni di aspetti valoriali ed etici**. Bisogna dunque costruire un sistema economico che sappia **rispettare i vincoli ambientali e sociali**, partendo dall'accettazione dei limiti che questi propongono.

L'economia è una scienza complessa, che sta a cavallo tra la filosofia e la matematica. Per questo **non può essere misurata da un solo indicatore di tipo matematico come il PIL**, che misura solo la crescita, ma bisogna tener conto di più fattori (l'efficienza del sistema sanitario, il grado di istruzione, l'inquinamento, ecc.) utilizzando indicatori più complessi, come il BES.



PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

A febbraio 2020 abbiamo pubblicato, per la collana Mappe, un libro che raccoglie alcuni interventi del percorso formativo su economia e modello di sviluppo.

Bisogna dire no alla cultura del massimo profitto nel breve periodo, e sposare invece **una visione che tenga conto anche di altri beneficiari del lavoro dell'impresa** (lavoratori, clienti, fornitori, ecc.) e sappia fare i conti con il lungo periodo.

Bisogna abbandonare la cultura dello scarto, e **scommettere invece sull'economia circolare** che prevede il riutilizzo delle materie

prime e, conseguentemente, il loro risparmio.

La crisi che stiamo vivendo è contemporaneamente sociale e ambientale, occorre intervenire a partire dall'accorciare le distanze tra ricchi e poveri, che si stanno invece amplificando.

NELL'EDIZIONE 2019 ABBIAMO COLLABORATO CON



È possibile immaginare un'economia diversa?

HWI

HWI



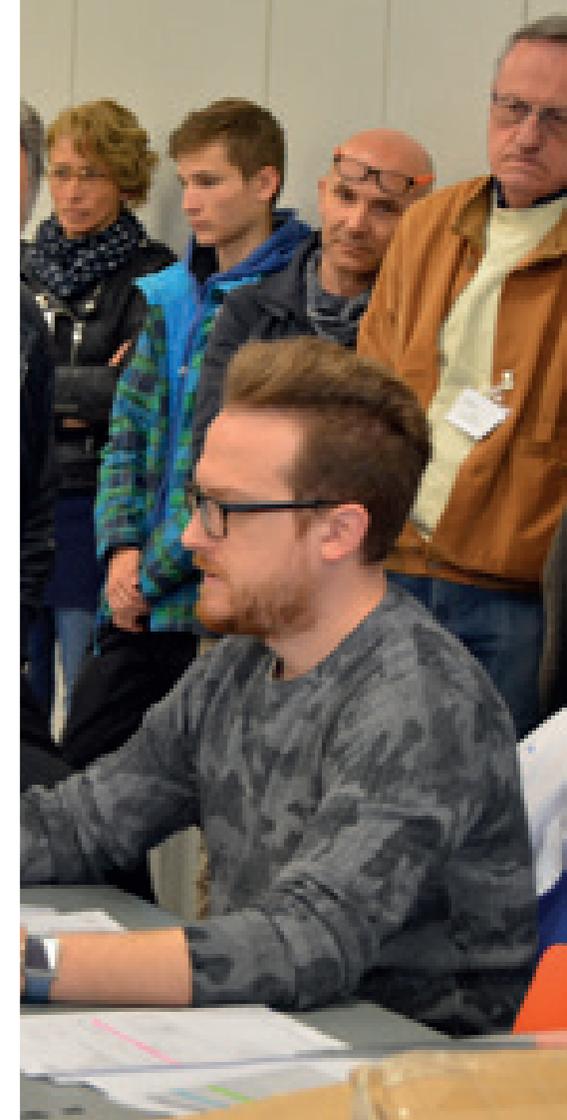
I 15 GIORNI DEL LAVORO

Dopo la **prima edizione lanciata nel 2015**, abbiamo deciso di mantenere la rassegna **I 15 giorni del lavoro** che offre un contributo di riflessione sul tema, articolato in numerose iniziative distribuite in una quindicina di giorni intorno alla festa del Primo Maggio.

L'obiettivo è **riportare al centro del dibattito pubblico il tema cruciale del lavoro** in relazione all'economia, alla formazione, alle riforme, alla scuola, ai giovani, ma soprattutto, e prima di tutto, alla persona e alla sua dignità nella dimensione lavorativa.



Intendiamo continuare a proporre momenti di confronto, di informazione e di preghiera per sollecitare la riflessione su un tema importante e sentito, oltre che fortemente attuale. Ma anche per **riconsegnare speranza e fiducia ad un territorio** che, seppur attraversato da una profonda crisi, conserva ancora risorse e opportunità per il futuro.



GLI SPORTELLI LAVORO

L'obiettivo è quello di offrire un efficace contributo per **favorire l'incontro della domanda e offerta di lavoro**, in rete con il territorio, con le istituzioni e con i soggetti che vogliono concorrere a questo importante risultato attraverso una forte sussidiarietà tra pubblico, privato e non-profit. Al progetto **stiamo collaborando con ENAIP, Patronato ACLI, Umama S.p.A.** Intendiamo affiancare e sostenere le persone che hanno perso o che cercano lavoro, nei percorsi di inserimento o reinserimento, utilizzando le importanti sinergie che il nostro sistema mette a disposizione.

WWW.ACLIRETELAVORO.IT

5

SPORTELLI



B E R G A M O
B A R I A N O
C A R A V A G G I O
M O Z Z O
N E M B R O

COWORKING

Abbiamo aderito alla rete **P@sswork** nata nel 2014 per promuovere in provincia di Bergamo **un possibile modello di lavoro condiviso**, da sperimentare in luoghi generativi e densi di relazioni.

Il coworking è una modalità di lavoro che prevede l'utilizzo di spazi condivisi dove la professionalità di diversi team si incrocia nella costruzione di

una reciproca contaminazione di saperi e di abilità.

Ciò che ci differenzia dagli altri coworking è che, a fronte della cessione gratuita dello spazio di lavoro, una parte dell'attività dei giovani deve essere restituita al territorio.

WWW.PASSWORK.INFO





03

POLITICA

*Ho sentito la vita politica come un dovere
e il dovere dice speranza.*

(Don Sturzo)

Fedeli al principio della democrazia che si fonda sulla conoscenza, abbiamo creato momenti e percorsi di informazione e approfondimento, per mettere i circoli e tutti i cittadini nelle condizioni di partecipare consapevolmente e responsabilmente alla politica che sempre, anche inconsapevolmente, attraversa la vita del nostro popolo.

REFERENDUM COSTITUZIONALE 4 DIC 2016



Incontri formativi-informativi sul **Referendum inerente la modifica della Legge Costituzionale** (riforma Renzi-Boschi) approvata dalla Camera nell'Aprile 2016. Predisposizione di un Vademecum per il Referendum Costituzionale ad uso dei Circoli e della generalità del pubblico contenente notizie, storia, ragioni del SI e del NO, opinioni di autorevoli studiosi e costituzionalisti.



40

APPUNTAMENTI

5mila

PERSONE

100

RELATORI

Incontri su tutto il territorio provinciale, da settembre a novembre 2016, in condivisione con i circoli ACLI locali, con Parrocchie, Oratori, Diocesi (Ufficio Pastorale Sociale), ma anche con Amministrazioni Comunali, Gruppi Civici ed Associazioni laiche, con l'obiettivo di far conoscere i temi in gioco nella riforma e offrire ai cittadini-elettori **momenti di informazione ed approfondimento per favorire una partecipazione al voto consapevole.**

Evento provinciale il 25 Ottobre all'auditorium Liceo Mascheroni con il già Ministro del Lavoro **Tiziano Treu** e il già Presidente della Corte Costituzionale **Valerio Onida.**





AMMINISTRARE IL PROPRIO COMUNE

Un itinerario comune proposto in cinque territori e quattordici paesi della provincia (Bergamo città, Boltiere, Scanzorosciate, Stezzano e Val Seriana), rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni e promosso con i patrocini dei comuni e dei circoli ACLI della zona di riferimento. L'idea di fondo voleva essere sia quella di fornire le basi e gli **strumenti ai possibili futuri candidati amministratori** sia quella di preparare con maggior consapevolezza chi aveva intenzione di partecipare in ottica meramente informativa in vista del voto di maggio.

14

PAESI
COINVOLTI

4

INCONTRI PER
TERRITORIO

120

PARTECIPANTI

QUALE EUROPA? DALLE ORIGINI AI POSSIBILI SCENARI

Il nostro impegno è iniziato fin dai primi mesi del 2019 con l'inizio della campagna europea. A partire da gennaio è iniziato l'**itinerario geopolitico "Quale Europa? Dalle origini ai possibili scenari"** per mettere a fuoco un tema essenziale per il nostro futuro: abbiamo un forte bisogno d'Europa ma ne abbiamo una fragile, incerta e confusa. Un ciclo di sei incontri, aperti a tutti, con dottorandi, ricercatori e professori universitari coinvolti nei processi decisionali europei.

6

INCONTRI
FORMATIVI

70

PARTECIPANTI



CAMPAGNA EUROPEA

Le iniziative in città e in provincia in preparazione alle elezioni europee del maggio 2019.



4

INCONTRI PER TERRITORIO

250

GIOVANI

2

ISTITUTI SCOLASTICI COINVOLTI

“FA PER ME” Diamo futuro all’Europa

Percorsi formativi per i giovani dai 18 ai 35 anni in dodici territori della provincia: Bergamo (città, Enaip e Seminario), Boltiere, Capriate San Gervasio, Cologno al Serio, Dalmine, Isola Bergamasca, Leffe, Mozzo, Scanzorosciate, Stezzano, Val Brembana, Val Seriana. Il percorso ha offerto **un totale di quattro incontri per territorio, di cui due in plenaria al Liceo Mascheroni.** Agli incontri hanno partecipato alcune classi del Liceo Mascheroni e dell’Istituto Romero di Albino. Anche in questo percorso i relatori sono stati di notevole spessore: parlamentari europei, giornalisti, tecnici che lavorano nelle istituzioni europee, docenti universitari e ricercatori.



4000

COPIE DISTRIBUITE A STUDENTI



CONFRONTO TRA CANDIDATI al Parlamento Europeo

170
STUDENTI



Sortirne tutti insieme è poli
Sortirne da soli è avai

All'interno dei percorsi formativi per i giovani, un ultimo incontro a territori riuniti presso il Liceo Mascheroni per **un confronto politico in piena campagna elettorale fra tre candidati al Parlamento europeo.**



CITTADINI EUROPEI O NAZIONALISTI? Le opinioni degli italiani

All'interno della campagna sull'Europa, le ACLI di Bergamo e l'Associazione Generale di Mutuo Soccorso hanno organizzato **un incontro con il Presidente Ipsos Nando Pagnoncelli per illustrare le intenzioni di voto degli italiani.**

IN COLLABORAZIONE CON:



Aderiamo e promuoviamo la **scuola WE CARE**, un progetto plurale e territoriale promosso da varie realtà sociali e culturali. La scuola promuove o direttamente organizza, insieme a realtà sociali o istituzionali dei quartieri o dei paesi, **percorsi di formazione alla politica.**

WWW.SCUOLAWECARE.IT

CONFRONTI TRA CANDIDATI alle amministrative comunali

Nel mese di maggio 2019, lo sguardo è stato rivolto anche a diversi territori che sarebbero andati al voto con alcuni **confronti politici fra i candidati alle elezioni amministrative**. Sicuramente, il confronto più rilevante è stato quello organizzato per la città di Bergamo, insieme ad altre associazioni. Gli altri confronti sono stati a Ciserano, Seriate e Stezzano.



1000

PERSONE
INTERESSATE

Anche per questi eventi la partecipazione è stata davvero importante, si sono infatti **mobilitate più di 1000 persone** durante questi appuntamenti, testimoniando come sia possibile attraverso il semplice esercizio della democrazia continuare il processo di rigenerazione di una comunità.

IN COLLABORAZIONE CON



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO
Dipartimento
di Giurisprudenza

27

AMMINISTRATORI
LOCALI



WINTER SCHOOL

Nell'ultimo anno, con A.G.ORÀ, si è voluto continuare **l'impegno nella formazione politica per dare ai giovani amministratori diverse chiavi di lettura delle nostre comunità**, alcuni strumenti utili al loro operato e permettere, attraverso la discussione tematica e il confronto costruttivo, di creare una rete informale di scambio reciproco di cui le nostre comunità oggi hanno grande bisogno.

La Winter School è stata organizzata in collaborazione con la Provincia di Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo e continuerà nei prossimi anni come appuntamento fisso per i giovani amministratori del territorio.

BELLA CIAO

A partire dal 2017 **insieme all'ANPI provinciale di Bergamo** abbiamo deciso di promuovere insieme alcune iniziative che testimoniano la mobilitazione dei nostri territori in occasione dell'**Anniversario della Liberazione**, innanzitutto per riaffermare i valori dell'**antifascismo** intesi come rifiuto di ogni forma di negazione della dignità umana e dei suoi diritti.

In particolare, si è voluto dare voce ad iniziative possibilmente "nuove" nelle forme e nei linguaggi di celebrazione della memoria, per allargare ad un pubblico più ampio questa ricorrenza così significativa.

IN COLLABORAZIONE CON



ANPI Provinciale di Bergamo

74° anniversario
della Liberazione

BELLA CIAO

Iniziativa per il
25 aprile 2019



Costruiamo insieme una comunità solidale.



SVILUPPO ASSOCIATIVO

In questi ultimi quattro anni come ACLI **abbiamo scelto di consolidare la nostra vicinanza al territorio e alle comunità**, che mai come oggi sentono la solitudine e vivono una lontananza dai temi a noi cari: democrazia, lavoro e fede. Lo strumento che ci aiuta in questo sono i circoli ACLI presenti in buona parte della provincia. Nonostante la nostra presenza in molti territori sia storica, oggi soffre un po' del tempo che è passato. Per rendere più efficace il nostro radicamento e la nostra azione, è **necessario rigenerare continuamente la nostra appartenenza**. La complessità del nostro tempo richiede una capacità sempre maggiore di lettura di quanto avviene nelle nostre comunità, l'ascolto di quanto avviene attorno a noi, l'intelligenza per intercettare i bisogni emergenti. Ci stiamo interrogando su nuovi modi di vivere le nostre comunità, crediamo che per farlo occorra sperimentare **nuove forme di aggregazione**. La rigenerazione che auspichiamo nelle nostre comunità passa necessariamente da una rigenerazione del nostro movimento.

ANIMAZIONE DI COMUNITÀ

L'animazione di comunità per le ACLI si fonda su due movimenti. Il primo è quello di **rifondare l'esperienza associativa ripartendo dai territori**, elaborando opportunità di rilancio. Il secondo è **ricostruire comunità e fiducia, riconnettere le forze e le risorse del territorio** ricorrendo alla partecipazione della gente e all'iniziativa delle collettività come strumento principale per il cambiamento. Tutto ciò esige tempo e continuità.

Animare un territorio e le comunità che lo abitano è la priorità, perché “compiere per le ACLI non è raccogliere ma seminare, vivendo profondamente il tempo presente con la capacità di attraversare il futuro, senza voler occupare posti ma generando memorie di inizio con lo stile della gratuità”.

Abbiamo ingaggiato ad oggi **cinque figure professionali dedicate** al supporto dei territori in cui in circoli sono presenti. Due di loro hanno partecipato alla **scuola centrale di formazione “Livio Labor”** promossa dalle ACLI nazionali, affinando competenze e metodologie e intrecciando esperienze di rete oltre provincia. Oltre che in risorse umane abbiamo investito anche nella formazione organizzando per i nuovi circoli un piccolo corso in cui aiutare loro a entrare nel senso dell'associazione oltre che acquisire alcune capacità di sguardo sulle comunità.





A partire dall'autunno 2017 abbiamo interagito con **numerose realtà della Val Gandino con l'obiettivo di coinvolgere gli adolescenti** residenti nei 5 comuni in esperienze di impegno civico che avessero valore esperienziale, educativo e orientativo, sfruttando il periodo estivo coincidente ai centri ricreativi. L'obiettivo era quello di contrastare il problema del disorientamento scolastico e lavorativo degli adolescenti e giovani dai 15 ai 25 anni presenti in quel territorio.

Sono state coinvolte circa **15 realtà tra associazioni e cooperative** della zona, **25 volontari** che hanno prestato servizio, **15 universitari** che hanno aiutato le associazioni nell'accompagnamento educativo dei ragazzi e un totale di **180 adolescenti** che durante il progetto hanno potuto sperimentare diverse possibilità di servizio alla comunità o al prossimo.



Nel 2020 ha preso vita un nuovo progetto a Boltiere, chiamato **Boltiere In Progress (BIP)**. Nato dall'idea di alcuni giovani del paese, è uno **spazio di dialogo ed educazione tra diverse generazioni**. Lo scopo è quello di capire maggiormente i bisogni di Boltiere dal punto di vista socio-culturale, con temi diversi ad ogni serata per coltivare la vita relazione e incoraggiare la vita comune.

Tra i temi trattati i social network, la politica, il lavoro, la musica e il teatro. Boltiere In Progress è ospitato nel Circolo ACLI di Boltiere mediante incontri interattivi, di contenuto e forma ogni volta diversi.





TESSERAMENTO



Costruiamo insieme una comunità solidale. Una società è fatta di relazioni e tradizioni, di economia e lavoro, di servizi alle famiglie e alle persone.

Attraverso una rete di tutela **promuoviamo attività e servizi per lavoratori, famiglie, giovani e persone** in situazione di difficoltà e di bisogno.

9253
TESSERATI 2016

8990
TESSERATI 2017

9130
TESSERATI 2018

9367
TESSERATI 2019





05

GIOVANI

Consideriamo l'interlocuzione con i mondi giovanili fondamentale per un'associazione come la nostra. Si tratta di **ascoltare quello che il futuro vuole dirci**. In questi quattro anni **abbiamo incontrato numerose realtà giovanili a livello provinciale** (associazioni, gruppi informali, imprese sociali, start up, oratori...) per farci raccontare come funzionano oggi i meccanismi della partecipazione giovanile e per capire in che modo coniugarli con quelli di un movimento storico come le ACLI. Sono nate soprattutto **relazioni con soggetti territoriali** che abbiamo cercato di coltivare nel tempo, progettualità nuove che provassero a rispondere a bisogni nuovi, oltre che un rinnovamento di quanto già stavamo facendo. Abbiamo cercato di **imparare un nuovo modo di fare associazione**.



VIAGGIO NELLA MEMORIA CIVILE

Abbiamo pensato ad **un percorso dedicato ai giovani dai 18 ai 35 anni per recuperare, attraverso la memoria civile, una dimensione politica di impegno e di cittadinanza** e per conoscere e approfondire alcune delle vicende che hanno attraversato in questi anni la storia del nostro Paese come occasione formativa per ripensare il presente. Ci auguriamo di trasmettere ai giovani, anche attraverso la complessità di una storia non ancora rielaborata, la consapevolezza di come la conoscenza possa essere lo strumento per confrontarsi con la realtà.

3

EDIZIONI

OLTRE

100

GIOVANI
PARTECIPANTI

12

LUOGHI VISITATI



NONSOLORIMINI



Nonsolorimini è una guida alle vacanze solidali.

Intendiamo offrire ad adolescenti e giovani alcuni spunti per esplorare il mondo del volontariato, scoprire realtà differenti in diverse località e dare una mano a chi ne ha bisogno. La guida offre la possibilità di trascorrere le vacanze apprezzando la grandezza della natura, capendo il valore della giustizia e della legalità, conoscendo ragazzi e ragazze di diverse parti d'Italia e d'Europa e proponendo spazi e momenti di riflessione e preghiera.

WWW.NONSOLORIMINI.IT

16

EDIZIONI



ESTAATE!



Dal 2019 abbiamo deciso di proporre una serie di **viaggi estivi che offrono opportunità di crescita, impegno, divertimento e confronto** con altri ragazzi provenienti da diversi mondi. Tali viaggi vogliono essere tappa finale dei percorsi di approfondimento svoltisi durante l'anno, occasione di cura più profonda delle relazioni ed esperienza di scambio per favorire la ricaduta territoriale attraverso la creazione di un terreno comune in cui giocare.

Le mete della prima edizione: POLISTENA, BERLINO, TAIZÈ.

3

VIAGGI

40

RAGAZZI
COINVOLTI



Oh My Job!

Oh My Job! è una proposta educativa per adolescenti e giovani per orientarsi oggi nel mondo del lavoro, dotarsi delle giuste competenze e sfruttare al meglio il loro bagaglio culturale ed esperienziale acquisito nei diversi ambiti educativi. Tre moduli di approfondimento su Lavoro e Costituzione, Lavoro e Soft Skills e Lavoro e Selection, con strategie e strumenti diversi per dare un panorama completo e una lettura dinamica del mondo lavorativo.

IN COLLABORAZIONE CON:



DIOCESI
DI BERGAMO
UFFICIO PASTORALE
SOCIALE E DEL LAVORO

9

ENTI SCOLASTICI
COINVOLTI



SERVIZIO CIVILE

Negli ultimi anni abbiamo ospitato diverse esperienze di ragazzi che hanno effettuato il Servizio Civile Universale da noi. Questo percorso di formazione e di impegno civile per i ragazzi dai 18 ai 29 anni è un'esperienza professionalizzante ed un'opportunità per inserirsi in un contesto lavorativo. Attualmente le ACLI sono impegnate all'interno dei seguenti progetti: famiglia, educazione e dispersione scolastica, tutela dei diritti, immigrazione e tutela delle donne.

5

PROGETTI

11

GIOVANI
PRESSO LA SEDE
PROVINCIALE



ESPERIENZE ALL'ESTERO

Irene Invernizzi è partita da Dalmine ai primi di marzo 2019 per un insolito viaggio oltreconfine con destinazione Melbourne per un anno di **Servizio civile all'estero con le ACLI**.

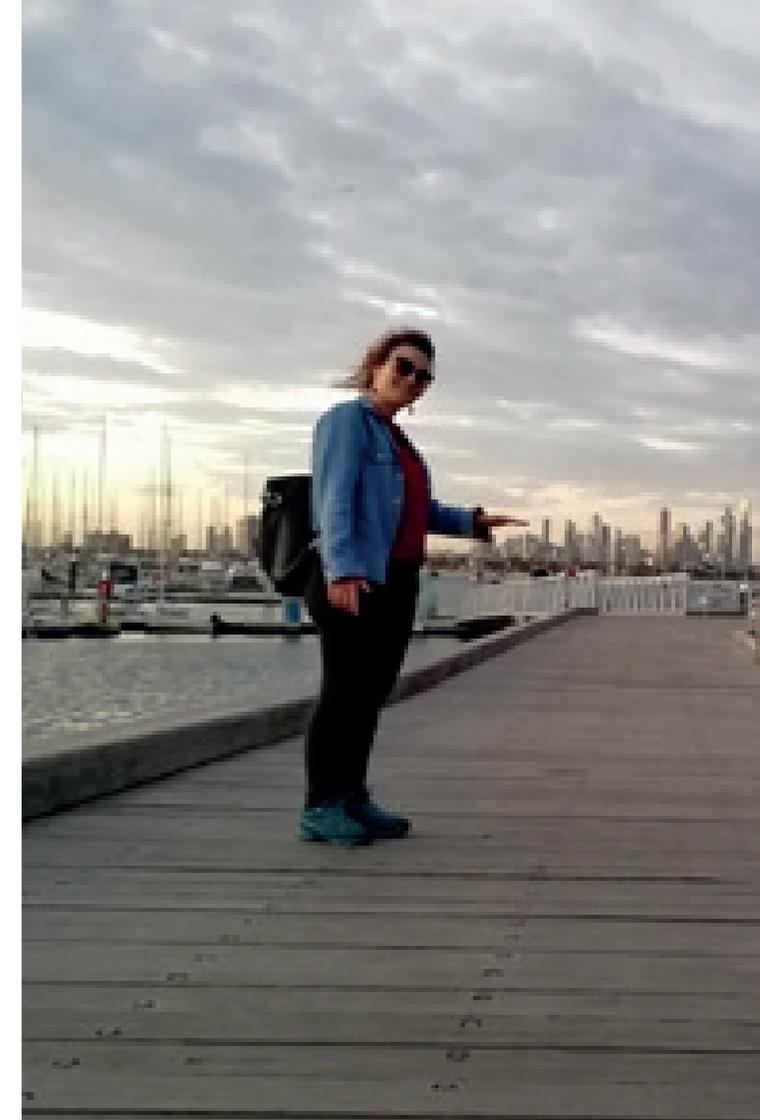
Il progetto si chiama "Italiani d'oltreconfine" e le destinazioni possibili sono Argentina, Brasile, Uruguay, Stati Uniti, Australia, Svizzera, Germania, Belgio, Francia, Paesi Bassi, Regno Unito.

Le ACLI all'estero sono sempre state un punto di riferimento della comunità italiana, ponendosi come interlocutori per i singoli, le famiglie, le associazioni di migranti e le istituzioni.

In molti paesi si sono fatte promotrici di iniziative per mantenere viva l'identità culturale avvicinandosi anche alle terze e quarte generazioni che desiderano rafforzare e ricostruire il legame con il paese d'origine.

Irene e tutti gli altri giovani civilisti italiani si inseriscono in questo contesto con l'obiettivo di **comprendere meglio il fenomeno migratorio italiano e contribuire al miglioramento e all'innovazione dei servizi offerti alla comunità italiana** stessa.

Il viaggio di Irene è stato anche per noi l'occasione di conoscere da vicino un territorio così lontano e diverso come quello di Melbourne.



06

MOLTE FEDI

*“Senza idee non vi è cultura,
senza cultura non vi è società e
senza libertà di cultura non vi è libertà della società.”*

Gustavo Zagrebelsky

Molte Fedi sotto lo stesso cielo è la rassegna culturale che promuoviamo da tredici anni. Nata dalla necessità di aiutare a capire i profondi cambiamenti della società a livello territoriale e globale, per educare al dialogo tra fedi e culture e offrire uno spazio di pensiero critico su diverse questioni significative del vivere comune.

L'obiettivo del percorso è quello di educare al confronto interculturale e interreligioso: un impegno civile per diffondere la cultura dell'inclusione con una proposta culturale di spessore, fruibile da tutti, che coinvolge i diversi settori della cultura e promuove processi educativi di cittadinanza attiva rivolti in particolare ai giovani.



600
APPUNTAMENTI

400
OSPITI
INTERNAZIONALI

**RESTIAMO
UMANI**

Oltre 100 mila partecipanti di cui 15 mila giovani e studenti per un totale di 600 appuntamenti in 4 anni. Sono più di 400 gli ospiti nazionali e internazionali incontrati. Tra questi: David Grossman, Luis Sepulveda, Liliana Segre, Alessandro Baricco, Staffan de Mistura, Massimo Cacciari, Shirin Ebadi, Daniel Pennac, Romano Prodi, Massimo Recalcati, Lella Costa, Noa, PFM, Paolo Fresu, Mauro Magatti, Silvano Petrosino,

Enrico Letta, Antonio Scurati, Ezio Mauro, Marco Damilano, Paolo Magri, Emma Bonino, Moni Ovadia, don Ciotti, Enzo Bianchi, Alex Zanotelli, e moltissimi altri.

Coinvolte più di 80 associazioni di volontariato, 30 parrocchie e oratori, 12 istituti scolastici, 100 docenti e 150 volontari.

100mila
PARTECIPANTI

15mila
GIOVANI

TERRITORI

Negli anni la rassegna si è estesa sempre di più sul territorio: ogni anno sono almeno 12 i gruppi che organizzano eventi nei vari comuni della bergamasca. Persone diverse in ambienti diversi danno letture differenti di un percorso comune in relazione alla specificità dei territori, delle storie personali e comunitarie. Un'esperienza di decentramento che integra e amplia l'offerta di Molte Fedi e che sta assumendo un ruolo di assoluta importanza.



CIRCOLI DI R-ESISTENZA

Con lo stesso spirito sono nati i **Circoli di R-esistenza**, luoghi sparsi sul territorio bergamasco, gruppi spontanei di uomini e donne che si impegnano a ritrovarsi almeno quattro volte per avviare insieme alcune riflessioni su un testo condiviso. Coinvolgono circa 1500 lettori, aiutati a commentare i testi dai facilitatori e dagli autori stessi che incontrano tutti i circoli in un incontro conclusivo.

I testi guida di questi ultimi 4 anni sono stati:

- 2016 **DONO E PERDONO**, E. Bianchi
- 2017 **VOGLIO UNA VITA... GENERATIVA**, C. Giaccardi e M. Magatti
- 2018 **ACCAREZZARE LA TERRA**, L. Maggi e C. Petri
- 2019 **ECONOMIA E PROFEZIA**, L. Bruni

IL PRESIDENTE SERGIO MATTARELLA A MOLTE FEDI

Il 24 ottobre 2019 abbiamo ricevuto il grandissimo dono della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. È stato un momento molto profondo: sobrio e solenne allo stesso tempo, con una foltissima presenza di giovani e di studenti. La Sua presenza ci ha onorato e ci incoraggia a proseguire con coraggio.



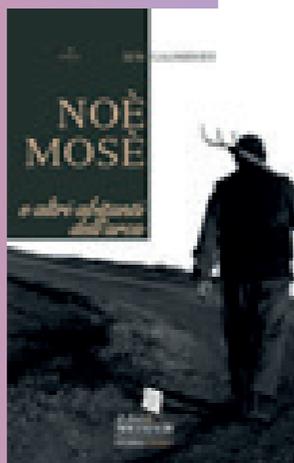
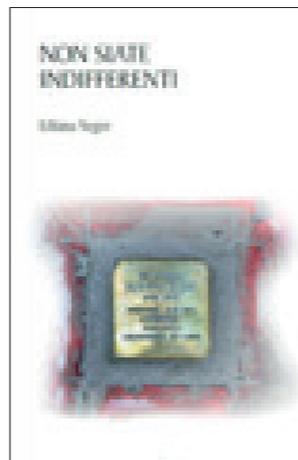
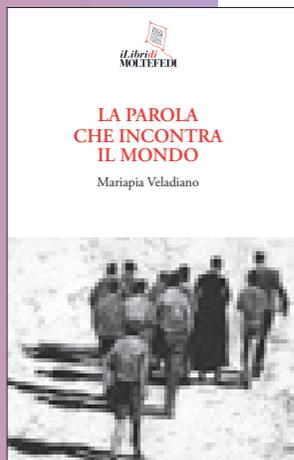
I LIBRI DI MOLTE FEDI

Pubblicazioni per approfondire le
tematiche di Molte Fedi.

Tre collane: *I libri di Molte Fedi*,
StoriaStorie e Mappe.

19

PUBBLICAZIONI



LE PUBBLICAZIONI

Aldo Moro e la fine della politica

Marco Damilano

*Essere giusti con il desiderio
ovvero come diventare uomini*

Silvano Petrosino

Ci basti la voce del silenzio

Paolo de Benedetti

Non siate indifferenti

Liliana Segre

Lo "strano animale".

*Cos'è, com'è fatta,
a cosa serve l'Unione Europea*

Antonio Zotti

Leggere l'Apocalisse in tempi di crisi

don Davide Rota

Sull'educare. Omaggio a Don Milani

Ivo Lizzola

Guardare dalla croce

don Davide Rota

Giorgio La Pira

Massimo De Giuseppe

Da cristiani nel mondo

Lisa Cremaschi

Accarezzare la Terra

Carlo Petrini Lidia Maggi

Economia e Profezia

Luigino Bruni

Noè, Mosè e gli altri abitanti dell'arca

Sem Galimberti

Voglio una vita generativa

Mauro Magatti Chiara Giaccardi

Nei conflitti strade di pace

Staffan De Mistura

La scuola come necessità

Francesco Gesualdi

Da qui

don Attilio Bianchi

Cercare ancora.

Un cristiano nella città

Gian Gabriele Vertova

La parola che incontra il mondo

Mariapia Veladiano



Liber!
L'Associazione di Libri di Molte Fedi



PERCORSI GIOVANI MOLTE FEDI

Quattro “aperitivi” per provare a decifrare il tempo presente e sviluppare uno sguardo aggiornato sulle dinamiche politiche e culturali che segnano il mondo che ci circonda.

Sono circa 40 i giovani dai 18 ai 35 anni che ogni anno partecipano a questi percorsi.

I temi affrontati in questi ultimi 4 anni sono stati:

2016 *Giovani cittadini, alla scoperta della Costituzione italiana;*

2017 *Le città invisibili, sguardi geopolitici;*

2018 *Oltre le frontiere sguardi sul presente;*

2019 *Mafie e corruzione: la zona grigia.*

160
GIOVANI



EDIZIONE 2020

Il titolo della tredicesima edizione sarà “**L’altro siamo noi. Una speranza ostinata**”, un impegno civile a costruire terre di mezzo in grado di far crescere la cultura dell’inclusione, dando risalto e parola a quanti sanno aprire varchi e costruire ponti.



INCLUSIONE e INTEGRAZIONE

“**Il prossimo non si sceglie, prossimo si diventa** – ci ha ricordato il Vescovo Francesco: siamo chiamati ad essere prossimi e ci pare inevitabile **assumere il cambiamento epocale** delle migrazioni come cifra reale di valutazione della nostra capacità di dare risposte solidali – diremmo misericordiose – alla **domanda di umanità** di chi bussa alle nostre porte”

dalla mozione conclusiva del Congresso provinciale 2016

Attaccare o contrastare il tema dell'immigrazione ha forti ripercussioni sul **voto politico/amministrativo**: quasi un terzo degli italiani vota per i partiti che promettono rigore su questo punto. L'immigrazione rimane infatti **il secondo tema più sentito dagli italiani** dopo quello del lavoro (54%).

ERO STRANIERO

Ad ottobre 2017 sono state consegnate al Parlamento le **90.000 firme** raccolte con la campagna “Ero straniero - L'umanità che fa bene” su una proposta di legge d'iniziativa popolare per cambiare le politiche sull'immigrazione e superare la legge Bossi-Fini. Una campagna che ha visto impegnati molti dei nostri circoli ACLI soprattutto sul piano culturale, che ha unito **centinaia di realtà diverse** in tutta Italia, laiche e religiose, e che ha dato voce a quella parte del Paese che rifiuta la politica dei muri e crede che il fenomeno migratorio vada governato tenendo insieme **legalità, diritti e coesione sociale**.

90 mila
FIRME RACCOLTE



Occorre rilanciare questi contenuti e offrirli alla riflessione del Parlamento e di tutti i cittadini, in modo che trovino voce le ragioni dei tanti che, come noi, credono che questo fenomeno debba essere governato attraverso **una visione di prospettiva dei processi migratori e dei territori che ne sono interessati, difendendo l'idea di una società aperta, solidale e plurale**, che sappia rispondere ai bisogni e alle paure di tutta la cittadinanza, senza cedere alla ferocia dei linguaggi e allo scontro sociale.



In continuità ed a rafforzamento della campagna “Ero straniero - l'umanità che fa bene” a settembre 2019 si è avviata la campagna #IOACCOLGO su iniziativa di diverse organizzazioni della società civile, tra cui le ACLI, **per dare una risposta forte e unitaria alle politiche sempre più restrittive**, adottate dal Governo e dal Parlamento italiani nei confronti dei richiedenti asilo e dei migranti, che producono conseguenze negative sull'intera società italiana.

Attraverso una serie di azioni e iniziative, si propone anzitutto di **dare voce e visibilità a quanti condividono i valori dell'accoglienza e della solidarietà** e che vogliono esprimere il proprio dissenso rispetto alla “chiusura dei porti”, al decreto sicurezza e in generale alle politiche anti-migranti, mettendo in rete le molte iniziative già attive e promuovendone di nuove.

#IOACCOLGO

BABEL

Bergamo Città dei Mille Mondi

Il titolo di questa rivista riecheggia il racconto narrato in Genesi 11 che viene spesso presentato come l'immagine della confusione disgregante. Qualcuno però interpreta Babele anche come "El" – il Dio – che è padre. Derrida scrive che Dio punisce i costruttori della torre "per aver voluto così assicurarsi autonomamente una genealogia unica e universale". Come a dire che non sarà l'omologazione delle differenze il futuro dell'umanità, ma il loro reciproco riconoscersi e accettarsi, **sul fondamento comune della dignità assoluta di ogni persona umana e del diritto di ciascuno all'uguaglianza**. Vorremmo fosse così la nostra Bergamo.

Scoprire la città' che cambia

Babel racconta il cambiamento che sta avvenendo nella nostra città, grazie ai nuovi cittadini del mondo.

30mila

COPIE DISTRIBUITE

BABEL

Bergamo Città dei Mille Mondi

E qui la festa

Nome e le festività dei nuovi cittadini bergamaschi. In questo numero: il Festival dei Migliori babab di Bergamo.

PROSPETTIVE

Occorre sostenere ed accrescere **un processo di riscoperta e valorizzazione dell'umanità del singolo e della comunità**, attraverso multiformi iniziative finalizzate ad offrire a migranti e rifugiati possibilità più ampie di ingresso sicuro e legale nei paesi di destinazione. Occorre aprire corridoi umanitari per i rifugiati più vulnerabili, identificare **soluzioni alternative alla detenzione** per coloro che giungono senza essere autorizzati, realizzare **azioni in difesa dei diritti e della dignità dei migranti e dei rifugiati**, indipendentemente dal loro status migratorio.

BABEL

Bergamo Città dei Mille Mondi

Fedeli in dialogo

Venerdì, sabato, domenica
Speciale: i giorni del Sacro



08

PACE e MONDIALITÀ

Ci siamo impegnati a far crescere la passione per il mondo nella sua totalità, caratterizzate da **uno stile che impari a pensare globalmente e ad agire localmente**. Abbiamo cercato di tenere viva l'**attenzione verso i drammi e le ingiustizie socio-economiche** che ancora oggi sono vissute sul nostro pianeta, attraverso iniziative formative e di sensibilizzazione. Abbiamo organizzato incontri, mostre, testimonianze con persone significative del nostro tempo che agiscono concretamente nelle situazioni più faticose della situazione mondiale contemporanea. Sempre in questa direzione, abbiamo partecipato anche ad iniziative di mobilitazione dell'opinione pubblica, come la **marcia della pace Perugia-Assisi** o altre iniziative territoriali.

MARCIA DELLA PACE

Abbiamo partecipato numerosi alle ultime 2 edizioni (2016 e 2018) della storica manifestazione Perugia-Assisi, uno dei momenti più importanti della mobilitazione straordinaria del mondo dell'associazionismo e del volontariato e per "contrastare le violenze, guerre, terrorismo, discriminazioni e disuguaglianze che continuano a violare la dignità umana dentro e fuori il nostro paese".

2

EDIZIONI

200

PARTECIPANTI



Abbiamo mantenuto e **rilanciato l'adesione alla Rete della Pace di Bergamo**, già Tavola della Pace, lo spazio in cui diverse realtà presenti a Bergamo e provincia si ritrovano per condividere riflessioni e prassi per la costruzione di una società pacifica e nonviolenta.

Attualmente è composta da: ACLI, Alilo, Amandla, Arci, Auser, Caritas Diocesana Bergamasca, Cgil, Cisl, Donne in nero, Libera, Cooperativa Ruah, UPF, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro.





PERCORSI DI GEOPOLITICA

Riteniamo importante ed urgente capire, in modo serio e rigoroso, le trasformazioni in atto del mondo contemporaneo e per rimettere al centro la passione civile e politica, l'impegno e la partecipazione. Per questo motivo **abbiamo avviato a partire dal 2018 un percorso di formazione geopolitica** che ha previsto per ciascuna edizione 6 incontri laboratoriali che consentissero di comprendere i fenomeni geopolitici odierni e per sensibilizzare i partecipanti alle problematiche del mondo in cui viviamo.

I temi trattati nelle tre edizioni: MONDO, EUROPA e AFRICA.



3

EDIZIONI

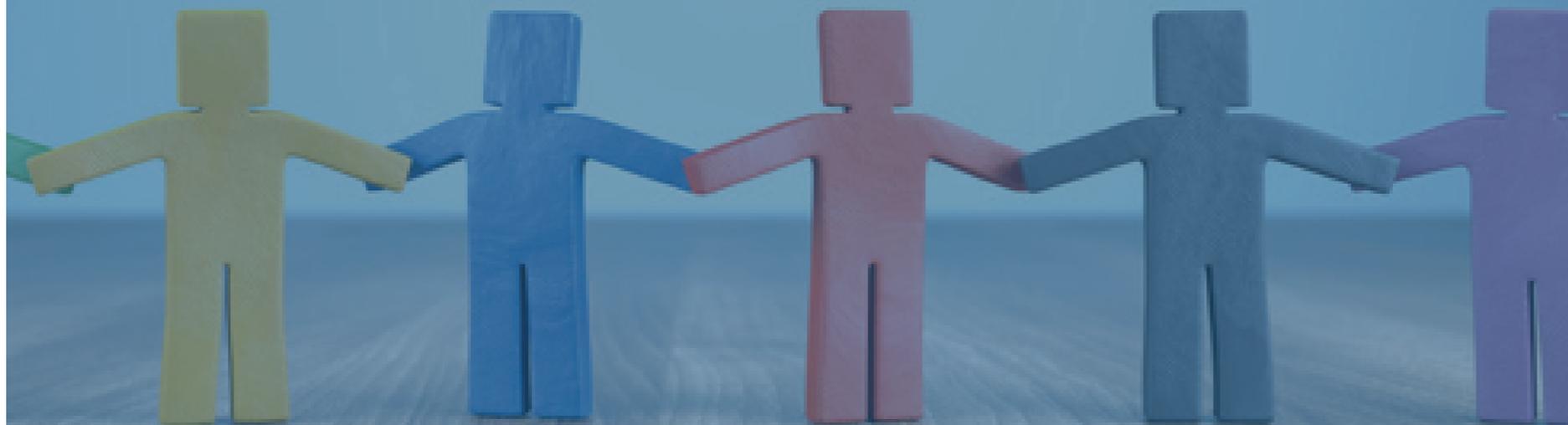
150

PARTECIPANTI

Per un'associazione popolare come la nostra **è fondamentale avere uno sguardo internazionale e internazionalista**, un interesse solidale verso le donne e gli uomini del mondo, in particolar modo verso coloro che soffrono. Non si può infatti pensare di stare bene quando il nostro prossimo sta male. Non sempre è facile, soprattutto in una società individualista come la nostra.

È necessario tutelare le pluralità territoriali e le diversità culturali dalla violenza uniformante della globalizzazione ma, allo stesso tempo, non si può rinchiudersi in facili nazionalismi senza confrontarsi con le problematiche sovranazionali e con quei popoli a cui, ancora, mancano diritti sociali e libertà.

09



WELFARE e FAMIGLIA

I repentini mutamenti sociali in atto negli ultimi decenni, hanno creato un clima di **smarrimento e sfiducia collettiva** che sfocia nell'individualismo difensivo, amplificato dal timore della solitudine per via dell'affievolirsi dei legami sociali, di **comunità sempre più chiuse e povere di relazioni**, del disconoscimento di valori condivisi e di un sistema di welfare pubblico in crisi di sostenibilità.

In questo contesto abbiamo inteso riaffermare con forza il nostro essere movimento popolare, vicino alle persone, contribuendo a promuovere **un nuovo stile di welfare basato su modelli partecipativi** e responsabilità condivise, orientato non solo "al fare" ma anche a dare "senso" al fare, mettendo al centro del confronto spazi di pensiero che indichino quale visione di comunità debba sostenere il nostro impegno.

Una comunità che si fa parte attiva nel creare reti di sostegno, che promuove azioni di cura e prossimità, che alimenta buone prassi e relazioni amicali, pilastri e impalcatura di una società aperta, inclusiva e solidale che non lascia nessuno da solo.

WELFARE DI COMUNITÀ

Abbiamo aderito al progetto **Distanze Ravvicinate**, promosso dall'**Azienda Speciale Consortile** sul territorio della **Valle Imagna e dell'Oltre Brembo** e finanziato dal bando "Welfare in Azione" di Fondazione Cariplo. Il progetto intende sostenere le famiglie dentro una visione condivisa di welfare e delle pratiche in cui non si evidenzino mancanze o incompetenze dei singoli membri delle famiglie, ma al contrario si valorizzino le loro capacità mutualistiche e generative. Il progetto intende sviluppare azioni tra le famiglie e diversi attori del territorio, per favorire la socializzazione di

problemi, per condividere risorse, per costruire insieme nuove opportunità e prospettive. Il progetto realizza attività concrete a sostegno delle famiglie che vivono queste situazioni.

Tutti possiamo trovarci a vivere momenti di bisogno nell'educazione dei figli, nella cura di un genitore anziano o di una persona disabile, o a dover affrontare situazioni critiche, come la perdita del posto di lavoro.

WWW.DISTANZERAVVICINATE.IT



INVECCHIAMENTO ATTIVO

Abbiamo aderito al progetto **Invecchiando si impara a vivere** promosso dagli **Ambiti territoriali di Seriate e Grumello del Monte**, finanziato dal bando "Welfare in Azione" di Fondazione Cariplo, che ha avviato pensieri e ragionamenti relativi all'età anziana, sia in termini di risorsa (invecchiamento attivo) che di bisogno (invecchiamento assistito).

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

A margine del progetto degli ambiti, in collaborazione con le organizzazioni sindacali, si è attivato un tavolo di confronto e di promozione relativo all'importanza della Previdenza Complementare, il cosiddetto "secondo pilastro". La formazione svolta, rivolta prioritariamente agli operatori dei CAF e Patronati, ha l'obiettivo di informare i giovani lavoratori su come garantirsi un futuro economico post lavorativo dignitoso, ma anche di innescare processi intergenerazionali rispetto al ruolo degli anziani.



L'invecchiamento attivo come categoria naturale dell'esistenza, una fase della vita che può ancora essere ricca e arricchente per sé e per gli altri. **L'invecchiamento assistito** come necessità di pensare a forme preventive e pianificate, promuovendo la cultura di nuove forme dell'abitare dove l'accompagnamento e l'assistenza trovano nell'housing sociale risposte adeguate per le persone più fragili.

Il tema anziani è stato declinato anche attraverso incontri proposti al territorio con la partnership della **FAP** e delle organizzazioni sindacali **CGIL, CISL e UIL**.

LE ACLI PER LE FAMIGLIE



La ricerca IREF presentata a Roma il 4 dicembre 2019, dal titolo **Il vero volto della famiglia italiana: un racconto attraverso i dati**, evidenzia la realtà di famiglie che, nonostante le vulnerabilità, rappresentano ancora un valore fondamentale e molto spesso sostituiscono il welfare statale.

La denatalità è l'emergenza fondamentale che coinvolge tutti e che si accompagna alla necessità di **nuova cultura politica e collettiva**, insieme ad un necessario ripensamento del mondo del lavoro in termini di conciliazione. Pertanto le politiche familiari delle ACLI sostengono e promuovono i progetti, le idee, gli impulsi concreti che possono essere messi in atto nei nostri territori per **promuovere le famiglie, per sostenere il loro benessere, per rendere il territorio attrattivo** per le famiglie, intese come risorsa da ricercare, trattenere, coinvolgere.

Strumento fondamentale è stato la **Commissione Famiglia** che ha avuto la finalità di raccogliere dai territori istanze e bisogni mappando, nel contempo, buone prassi esistenti in termini di aggregazione, formazione, reti di solidarietà, sostegno, aiuto.

Determinante inoltre la collaborazione con la **Consulta alle Politiche Familiari del Comune di Bergamo** e l'esperienza di tale Amministrazione che ha istituito il tavolo "Bergamo per le famiglie", un mondo di azioni a sostegno delle famiglie e della natalità.



Dall'esperienza di Bergamo ai territori della provincia attraverso la proposta della certificazione "**Comune Amico della Famiglia**" (Family Friendly).

Si tratta di un progetto che, attraverso i Circoli ACLI, stiamo proponendo alle Amministrazioni locali, affinché mettano in atto politiche a favore delle famiglie.

A marzo 2019 abbiamo aderito come ACLI provinciali al network "Comune Amico della Famiglia". Il marchio viene assegnato dall'Agenzia per la famiglia di Trento, in qualità di ente certificato.

Il progetto è già stato sperimentato in altri territori, anche nella bergamasca, ed è in fase d'attuazione a Bergamo capoluogo. È stato presentato finora a **Mozzo, Curno, Terno d'Isola, Prezzate, Seriate, San Pellegrino.**

POLITICHE DI GENERE

Le donne sono da sempre molto attive nel nostro movimento, rappresentano una risorsa intelligente e integrata e sono valorizzate nelle loro poliedriche potenzialità.

L'attività, attorno alla delega di genere, si è focalizzata pertanto su alcuni momenti di riflessione all'interno della rassegna "I 15 giorni del lavoro":

"Donne e lavoro: problematiche relative al welfare familiare e alla discriminazione di genere nelle aziende" (edizione 2017);

"Genere e precarietà: correlazione e conseguenze sociali ed economiche" (edizione 2018);

"Il lavoro di cura, due mondi femminili a confronto: le caregivers e le badanti" (edizione 2019).

Oltre che una presenza in tavoli istituzionali territoriali: partecipazione al Consiglio delle Donne del Comune di Bergamo; partecipazione ai Convegni del Centro Italiano Femminile.

10



FORMAZIONE

«Si fa formazione, con aperture ad elementi e tratti di nuove soggettività e identità che fanno ripensare al passato, mentre si aprono a istanze di futuro da progettare. Si fanno compagne le evocazioni intorno al rinascere e al crescere, al lasciare e al finire, al cambiare e all'evolvere. Il "cambiamento" da formazione non si ascrive alla sola sfera conoscitiva o a quella delle tecniche, a quella intersoggettiva o a quella di ordine più personale-psicologico. È un cambiamento che inerisce alla molteplicità delle sfere. L'una e le altre reciprocamente si influenzano, orientano a cogliere la complessità del romanzo associativo aclista».

Vincenzo Bonandrini - 1992



GRAMMATICA COMUNE

Nel maggio 2016, a inizio di mandato, sono stati realizzati **5 moduli formativi (di 3 incontri l'uno) rivolti ai Consigli dei Circoli**: 5 temi per costruire una grammatica comune, tessere maggiori legami e poter essere presenza di stimolo e discernimento nelle diverse comunità.

Abbiamo condiviso premesse, competenze e pratiche sul tema delle riforme costituzionali anche in preparazione della stagione referendaria; dell'invito della *Laudato Si'* ad un approccio integrale al tema della custodia del creato; del lavoro nel rapporto tra la persona lavoratrice ed i cambiamenti in corso; dei migranti per raccogliere le coordinate reali della situazione sulle quali impostare una specifica azione, del welfare nella ripresa dei fondamenti da mantenere attuali, riscoprendo la dimensione comunitaria.

RI-GENERARE I CIRCOLI

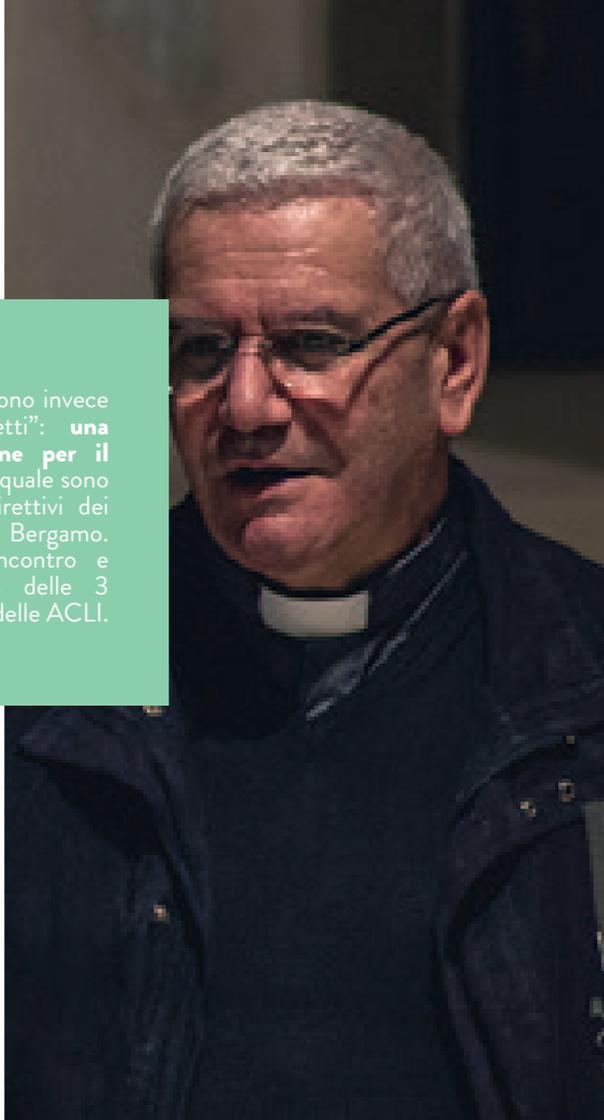
Nel giugno 2017 è stato rilanciato un progetto di formazione continua per i circoli con 4 moduli formativi (di 3 incontri l'uno), costruiti intorno a 4 importanti progetti in corso, capaci di "ri-generare" la vitalità dei circoli.

1. "Cambiare la forma mantenendo la sostanza, la riforma della Chiesa Locale e l'impegno degli acclisti nelle C.E.T." per rigenerare la capacità di lavorare insieme ad altri attori del territorio.
2. "La campagna *Èro straniero*" per rigenerare la capacità di comunicare ciò che facciamo.
3. "Un progetto di welfare di comunità sugli anziani" per rigenerare la capacità di immaginare, descrivere e realizzare progetti di miglioramento sociale.
4. "L'avvio degli sportelli lavoro" per rigenerare la capacità di far funzionare i momenti ed i lavori di gruppo e in rete.



CAMINETTI

Nei primi 5 mesi del 2019 sono invece stati realizzati 3 “caminetti”: **una proposta di auto-formazione per il Consiglio di Presidenza**, alla quale sono stati invitati membri dei direttivi dei Circoli e amici delle ACLI di Bergamo. Sono stati momenti di incontro e riflessione sull'oggi storico delle 3 fedeltà che fondano l'azione delle ACLI.



1. La riflessione sulla nostra esperienza di fedeltà alla Chiesa è stata introdotta da mons. Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo.

2. La riflessione sulla nostra esperienza di fedeltà al Mondo del Lavoro è stata introdotta dal prof. Paolo Foglizzo di Aggiornamenti Sociali.

3. La riflessione sulla nostra esperienza di fedeltà alla Democrazia è stata introdotta dal prof. Guido Formigoni della Università IULM.

Nel quadriennio appena concluso, come presidenza provinciale abbiamo ritenuto importante e necessario dialogare con alcune realtà e personalità intorno ad alcuni temi che intrecciavano l'associazione quali la politica, il lavoro, l'economia, la povertà, la formazione, la cooperazione sociale. Abbiamo dialogato con **Gael Giraud** (economista), suor **Alessandra Smerilli** (economista), **Roberto Rossini** (presidente delle ACLI nazionali), **Italo Sandrin** (presidente delle ACLI di Verona sul recupero delle eccedenze alimentari), mons. **Francesco Beschi** (vescovo di Bergamo), **Giorgio Gori** (sindaco di Bergamo), **Matteo Rossi** (allora presidente della Provincia di Bergamo), **don Roberto Trussardi** (direttore Caritas Diocesana), **Filippo Pizzolato** (docente universitario e costituzionalista), la segreteria provinciale della CISL di Bergamo.



COSE SERIE

LUG 2019

ACLI BERGAMO

2

SERATE

40

PARTECIPANTI

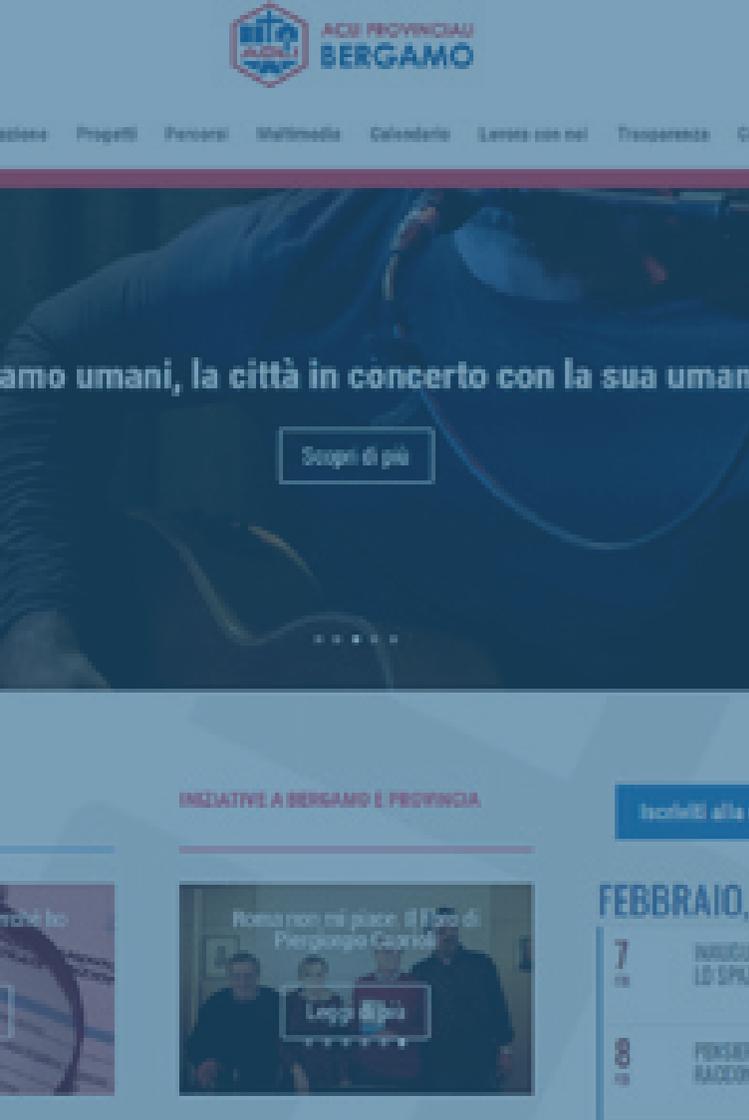
A luglio 2019 abbiamo organizzato due serate di analisi della società liquida e dei suoi effetti collaterali attraverso lo sguardo seriale di Black Mirror, la serie tv britannica diventata un cult. La serie di fantascienza, in programmazione dal 2011, esplora un futuro prossimo, tecnologico e inquietante, nel quale le invenzioni più innovative si scontrano con i più oscuri istinti umani.

11



COMUNICAZIONE

L'identità di un'associazione è data dai valori che la rappresentano, dagli obiettivi che persegue e dal modo in cui agisce per raggiungerli. Comunicare richiede competenze specifiche e continuità. Anche nel non-profit valgono le buone prassi di comunicazione, sul web come offline. Essere riconoscibili e offrire risposte adeguate è una sfida costante. L'utilizzo di canali e registri comunicativi in linea con le esigenze delle persone è segno di attenzione e responsabilità. L'immagine coordinata è un valore aggiunto.



SITO WEB

Il sito web **www.acliberghamo.it** conta circa 4.000 utenti mensili in media. I dati sono riferiti al periodo 01.01.2019 - 31.01.2020.

L'incremento delle sessioni rispetto al 2018 è stato del 38%, mentre rispetto al 2017 è stato dell'87%.

Il sito **www.moltefedi.it** conta oltre 6.000 utenti mensili durante il periodo della rassegna.

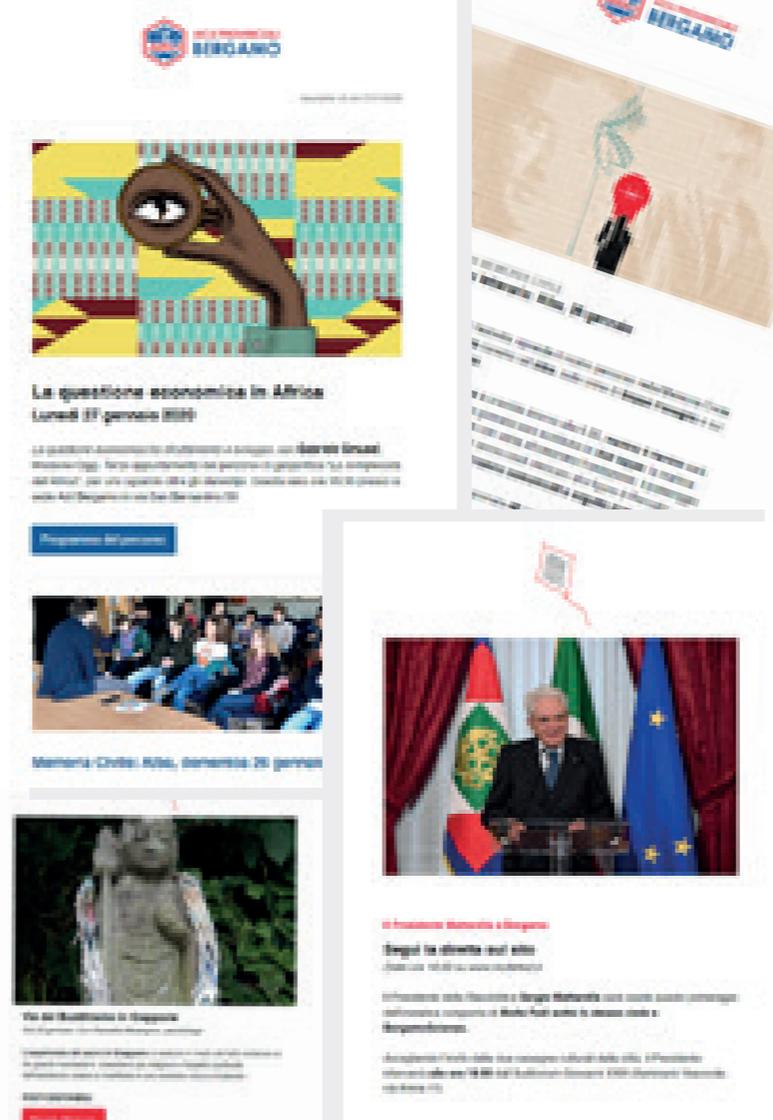
Nel 2020 abbiamo investito nel lancio dei nuovi siti ACLI Bergamo e Molte Fedi sotto lo stesso cielo per migliorare l'esperienza di navigazione dell'utente e per rafforzare l'identità digitale dell'associazione.

4mila

UTENTI UNICI MENSILI

+38%

INCREMENTO UTENTI
RISPETTO AL 2018



NEWSLETTER

La newsletter ACLI Bergamo con le iniziative provinciali, e non solo, viene spedita ogni lunedì a un database di oltre 6.000 contatti.

Molte Fedi sotto lo stesso cielo conta un bacino d'utenza di oltre 7.000 contatti.

FACEBOOK

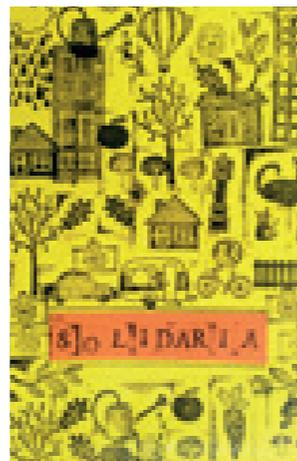
OLTRE
1300
FOLLOWER
ACLI BERGAMO

OLTRE
20mila
FOLLOWER
MOLTE FEDI

SOLIDARIA L'AGENDA DELLA SOLIDARIETÀ BERGAMASCA

Un prodotto editoriale che mette in rete il variegato mondo plurale della nostra terra. Un intreccio fitto di gruppi, associazioni, cooperative; una comunità fatta di intrecci e relazioni.

L'Eco di Bergamo e *Accademia Carrara* sono stati i partner di questo progetto realizzato grazie al contributo di Sem Galimberti, Nando Pagnoncelli, mons. Pierbattista Pizzaballa, don Roberto Pennati, Gigi Riva hanno introdotto e impreziosito Solidaria.



CHI FA COSA IL CALENDARIO DELLA FAMIGLIA

Nasce da un'idea di un gruppo di famiglie che hanno condiviso amicizia, passioni e vacanze. Un prodotto che mette in rete e fa conoscere cooperative, gruppi e realtà che operano a servizio della famiglia e della genitorialità.

Con i proventi di questo Calendario vogliamo sostenere le scuole cristiane presenti a Gaza che, tenacemente, costruiscono comunità e regalano futuro.



12

ABITARE

Interrogarsi sulla casa (e quindi sulle forme dell'abitare) significa interrogarsi sulla forma e sul futuro della città, sulla sua capacità di attrarre capitale umano e di mantenerlo nel tempo, di renderla maggiormente accessibile e permeabile, capace di favorire progetti di vita e percorsi di coesione sociale, di essere integrata, non solo digitalmente, ma anche socialmente. **Di essere inclusiva e quindi più giusta.** Una città che si prende cura di tutti i suoi cittadini a partire dal luogo più importante: la casa. Una città capace di costruire davvero comunità.

Sulla casa è necessario tornare a parlare di politiche. Politiche capaci di affrontare la questione nella sua complessità per **dare risposte articolate a domande articolate**, che si interrogano anche sui nuovi profili familiari, sulle nuove forme della temporaneità e della fragilità, capaci di **favorire la crescita di una cultura dell'ospitalità e dell'incontro.**

DI CASA IN CASA

Un progetto di cittadinanza giovanile

Di Casa in Casa è un progetto che prevede l'**inserimento in maniera continuativa e residenziale di giovani in un appartamento messo a disposizione da un ente del territorio** (Parrocchia, Comune, soggetto privato), per cui non viene richiesto un affitto ma un servizio e una presenza all'interno della comunità. Ai giovani viene data la possibilità di vivere per un anno presso la comunità che ospita il progetto ed anziché un affitto viene loro richiesto di svolgere attività di volontariato, sperimentandosi al contempo in dimensioni abitative autonome.

WWW.DICASAINCASABG.IT

6

APPARTAMENTI

13

RAGAZZI
COINVOLTI



SBAM!

Il **Sistema Bergamasco per un Abitare Molteplice**, è un gruppo di lavoro permanente composto da attori capaci di promuovere soluzioni efficaci ai bisogni abitativi espressi dalle comunità. L'obiettivo è quello di coniugare gli approcci differenti propri delle diverse organizzazioni con le molteplici dimensioni che intervengono nell'esperienza abitativa, da quella più sociale e di accompagnamento, a quella più gestionale e immobiliare. SBAM! rappresenta in questo senso il **luogo di elaborazione di progettualità innovative** nel campo dell'abitare sociale ed è orientato allo sviluppo, in collaborazione con enti pubblici e privati, del territorio e delle comunità che lo abitano.



PROSPETTIVE

La casa non è solo un bene patrimoniale, essa è, prima di tutto, un servizio, in particolare per le componenti più fragili delle nostre comunità; per le giovani generazioni, ad esempio, la casa non può essere solo il luogo dove mettere radici e investire i propri risparmi, ma anche e soprattutto, **il luogo dove costruire le progettualità di vita**. Una città deve offrire tutte le opportunità affinché le diverse offerte di casa creino un mercato equilibrato e aperto a tutte le fasce sociali e di reddito.

L'attuale crisi della città può essere letta come crisi dell'interazione virtuosa fra dovere e dono. La risposta non può che essere la riaffermazione fattiva dei valori urbani come necessità vitale della convivenza civile. Gli insediamenti umani devono ritrovare la strada del dialogo e dell'interazione fra pubblico e privato. È su questo che può ritrovare corpo la bellezza civile. Ed è su questo che si può innestare il lavoro delle ACLI: **la ricomposizione di un pensiero e di una cultura sulle forme dell'abitare**, sulle opportunità che le esperienze abitative possono generare per costruire percorsi di cittadinanza e di comunità, operando attraverso la sperimentazione di modelli e concentrandosi sul senso e sulle forme di accompagnamento.

13



SISTEMA

Sul territorio provinciale abbiamo l'obiettivo di affrontare in profondità formazione, politiche attive del lavoro, politiche previdenziali ed assistenziali: per far questo le ACLI provinciali da sole non bastano. **Abbiamo bisogno di volontari sui territori, di fare sistema con i servizi** (CAF e Patronato), di lavorare a stretto contatto con la **cooperazione sociale** (il consorzio RIBES e le altre realtà presenti a livello locale), di avvalersi della **formazione professionale** (ENAIIP come partner privilegiato), ma anche di reti, alleanze, partenariati, campagne lanciate a livello locale o nazionale.



INCROCIO LE ACLI La Casa dei Servizi delle ACLI di Bergamo

Giovedì 21 giugno 2018 è stata inaugurata la nuova casa dei servizi delle ACLI di Bergamo.

Il centro offre servizi di cooperazione sociale (Consorzio Ribes), di consulenza fiscale (Caf ACLI), di consulenza previdenziale (Patronato ACLI), di inserimento al lavoro (ACLI rete lavoro) e formativi (Enaip Lombardia).

Dal 2020 punto vendita per la fornitura di contratti Luce & Gas in collaborazione con Enel.





Il Centro di Assistenza Fiscale delle ACLI. Presente con **24 sedi** su tutto il territorio bergamasco, fornisce assistenza e consulenza personalizzata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.

Nell'anno 2019 sono stati gestiti **55.000 appuntamenti**. Il flusso complessivo di persone che entrano in contatto con i servizi CAF ACLI è stimabile in circa **70.000 persone**.

WWW.ACLISERVICEBERGAMO.IT

	2016	2017	2018	2019
730	29.678	31.076	32.193	33.398
UNICI	1.995	2.061	2.137	2.140
SUCCESSIONI		331	378	467
DSU	7.088	8.171	9.365	10.655
IMU	4.785	4.609	4.604	4.433



+15%

INCREMENTO
PRATICHE DAL 2016

70mila

UTENTI

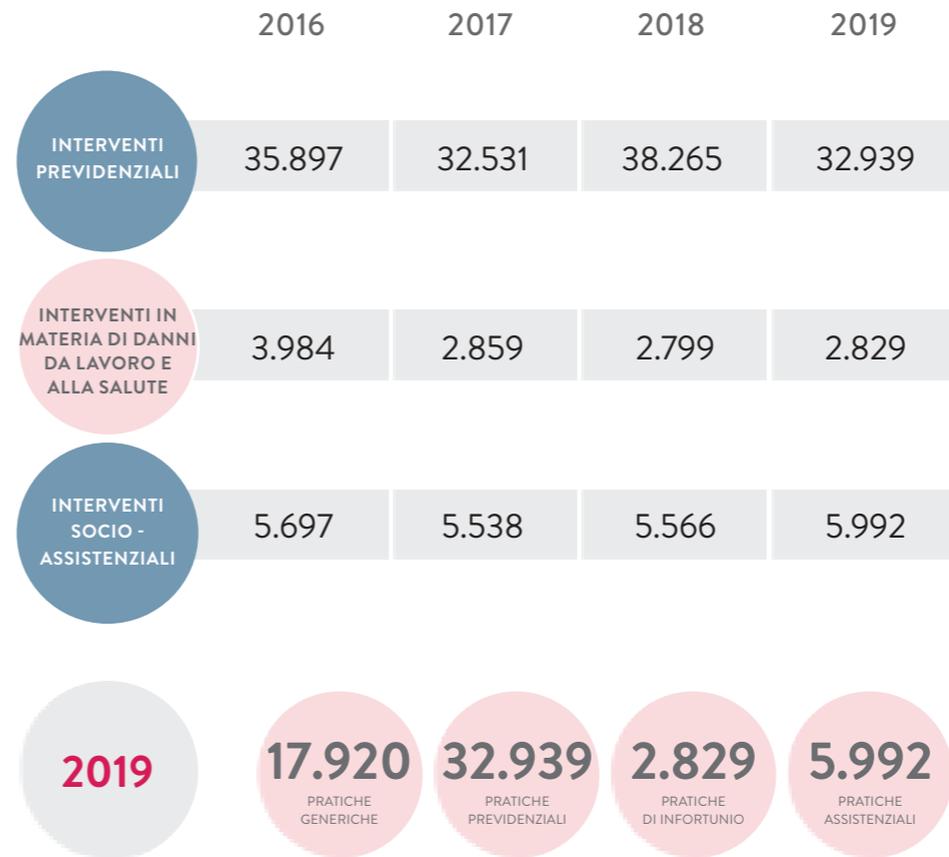


Il Patronato ACLI a Bergamo conta **una sede** provinciale e **16 sedi** zonali.

Nel 2019 il totale delle pratiche amministrative svolte ammonta a **59.672**.

Il Patronato ACLI bergamasco è uno dei più rappresentativi del nostro territorio.

In rapporto alla popolazione della provincia di Bergamo il grado di penetrazione è di una pratica ogni 11 abitanti circa, **una ogni 5 famiglie** circa. Il giro di utenza è di circa **100.000 persone** annue.



17
SEDI IN PROVINCIA

100mila
UTENTI ANNUI





COOPERAZIONE

Nel percorso della cooperazione sociale bergamasca di ispirazione aclista si evidenziano **esperienze di eccellenza che oggi sono riconosciute a tutti gli effetti come imprese sociali**, che offrono lavoro a numerosi soggetti fragili, si occupano di persone con disabilità, anziani, e di altre sperimentando ed innovando, ma soprattutto investendo nei territori di riferimento risorse umane ed economiche.

D'altro canto, la forte crescita dimensionale, a livello economico ed organizzativo, la graduale professionalizzazione dei processi di lavoro, uniti alla specializzazione relativa ai settori d'intervento, hanno sensibilmente modificato i rapporti interni alle realtà cooperative, e spesso ne hanno cambiato la percezione all'esterno.

Cooperazione e associazione devono saper accettare la sfida di **esprimere con autorevolezza un modello di economia sociale in grado di ridefinire il sistema di welfare**, che sempre più in futuro definirà e caratterizzerà l'identità delle nostre comunità.



12

COOPERATIVE

1300

LAVORATORI

Il consorzio RIBES (Rete Integrata Bergamasca per l'Economia Sociale) nasce nel 2000 per potenziare l'azione delle cooperative sociali e per promuovere economia sociale nei territori. La cooperazione sociale è impegnata quotidianamente ad essere una moderna impresa sociale, offrendo possibilità di occupazione a numerosi soggetti esclusi dal mondo del lavoro, occupandosi delle fragilità delle persone e delle comunità, sperimentando, innovando ma soprattutto investendo, nei territori di riferimento, risorse umane ed economiche.

Il sistema di welfare sta attraversando una profonda crisi da cui uscirà, probabilmente, profondamente innovato. La cooperazione sociale, in particolar modo quella che si ispira alla visione e alla missione delle ACLI, nata grazie alla capacità di vedere e andare oltre il solco tracciato dalle istituzioni, deve tornare a nutrirsi e sostanzarsi del proprio spirito pionieristico per contribuire a ridisegnare un welfare equo ed universale, ricostruendone un intenso rapporto con il territorio e con le comunità.

WWW.CONSORZIORIBES.COM



Ente di formazione professionale promosso dalle ACLI, è accreditato per i Servizi Formativi e per i Servizi al lavoro presso l'Albo regionale. Dotato di struttura e personale specificatamente preparato, intercetta plurimi target in stato di bisogno, **sia in forma diretta (a sportello) sia aderendo a Progettualità territoriali in rete** con Associazioni di categoria, Centri per l'Impiego, Centri di Ascolto, ecc...

Fondazione Enaip Lombardia ha una storia ed una Mission orientata alla **formazione, riqualificazione e accompagnamento alla cittadinanza attiva di giovani ed adulti** che viene tradotta in sinergie e servizi integrati con altri Enti, Associazioni ed Imprese Cooperative per la realizzazione di interventi in risposta alle istanze del territorio.

In particolare sui giovani Fondazione Enaip Lombardia ha all'attivo una **presenza storica ed affermata su tutto il territorio provinciale** nell'area della formazione professionale di base e di specializzazione, dell'apprendistato, della certificazione delle competenze e, non da ultimo, esperienze di orientamento e formazione post-diploma, post-laurea, in mobilità transnazionale.

23

SEDI IN LOMBARDIA

8270

GIOVANI E ADULTI
IN FORMAZIONE

2850

AZIENDE COINVOLTE
IN ATTIVITÀ
DI TIROCINIO



140
VOLONTARI



AVAL

In questi quattro anni insieme all'AVAL ODV abbiamo rimesso al centro il tema del volontario nel movimento aclista. Abbiamo provveduto a fare un nuovo censimento di tutti i volontari che gravitano attorno alle ACLI bergamasche e dei suoi servizi. I volontari oggi svolgono attività principalmente per il Patronato, ACLI Service, Molte Fedi sotto lo stesso cielo e per gli sportelli lavoro. **In totale abbiamo circa 140 volontari** che lodevolmente prestano tempo e competenze a servizio dell'associazione.

Ci siamo impegnati inoltre in accordo con i servizi di prevedere alcuni momenti formativi e di scambio tra i volontari, mettendo al centro l'ascolto e il dialogo. Con il consorzio Ribes, in particolare insieme alla cooperativa Oikos, stiamo immaginando un percorso di avvicinamento anche ai volontari della cooperazione, creando una contaminazione di sguardi e competenze a servizio dei bisogni delle comunità.



FAP

La FAP è un'associazione specifica nata per dare continuità e riconoscibilità all'impegno delle ACLI volto a **promuovere e tutelare i diritti degli anziani e dei pensionati come cittadini e componenti attivi della società**, come protagonisti della vita sociale e politica, come portatori di valori sociali, etici e spirituali, come destinatari legittimi di servizi, assistenza e sostegno quotidiani. Insieme alla FAP di Bergamo abbiamo organizzato nel quadriennio incontri sul territorio per aiutare le persone a comprendere la nuova legge sul "Testamento biologico". Il consenso informato è la sintesi di tre diritti fondamentali: l'autodeterminazione, l'invulnerabilità della persona e il diritto alla salute. La complessità della materia e la delicatezza dei punti che sono stati affrontati rendono evidente come debba essere stato difficile scrivere una legge che non solo potesse essere condivisa, ma anche interpretata in modo univoco su un tema difficile come la vita, la dignità della vita, la sofferenza e il dolore. Oltre a questo percorso sono stati organizzati anche incontri sul rapporto tra salute e alimentazione e incontri sul tema "Invecchiare, presente e futuro. Le nuove sfide" promosso in collaborazione con ACLI, Cgil, Cisl e Uil.



US ACLI

L'Unione Sportiva ACLI è nata per **favorire, sostenere ed organizzare attività motorie, ludiche e sportive rivolte a soggetti di ogni età e di ogni condizione**, con particolare attenzione alle persone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale. L'US ACLI è soggetto promotore di sport per tutti attraverso iniziative funzionali a migliorare la qualità della vita delle persone, la società e la vita civile. Un'attenzione privilegiata è da sempre rivolta ai bambini e ai giovani, non soltanto perché lo sport rappresenta una delle più "facili" attività di ricreazione, di aggregazione e di impegno ma soprattutto perché la pratica motoria, ludica e sportiva riveste un fondamentale ruolo educativo e formativo. Le società affiliate al comitato di Bergamo praticano attività di arti marziali, ginnastica di mantenimento, attività ludica motoria, yoga, pattinaggio su ruote, danza classica moderna, hip hop, escursionismo, sci e snowboard.



*Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.
Sortirne tutti insieme è politica.
Sortirne da soli è avarizia.*

Don Lorenzo Milani

